

ALLEGATO 1 AL MANUALE DI VALUTAZIONE 2009 - 2010

SCHEMA RELAZIONE PROGETTI INTEGRATI PER LA DIRETTIVA CRISI

CRITERIO	SOTTOCRITERIO	EVIDENZA	PUNTI metrica	PUNTI max	PUNTI val. ass. (F) / su distrib. (D)	CAMPI RELAZIONE	max carat. di m 12	REPERIBILITA' DATI
Criterio - 1.1.1. Esperienza progressa AGENZIE FORMATIVE	Indicatore - 1.1.1.1. Percentuale di ore realizzate su ore approvate		0 - 10	10	D	NO	0	DATI PROVINCE (CSI)
	Indicatore - 1.1.1.2. Percentuale di spese maturate su spese approvate		0 - 10	10	D	NO	0	DATI PROVINCE (CSI)
Criterio - 1.1.2. Esperienza progressa agenzie PER IL LAVORO	Indicatore - 1.1.2.1. Esperienza nell'ambito di interventi di intermediazione e ricollocazione professionale realizzati in attuazione di dispositivi (bandi, avvisi, ...) pubblici NEL PERIODO 2005-2009	Assenza di esperienza documentale	0	15	F	NO	0	-
		Esperienza documentata nell'ambito di interventi di intermediazione e ricollocazione professionale realizzati in attuazione di dispositivi (bandi, avvisi, ...) pubblici, ma non sul territorio provinciale	10			NO	0	ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DOMANDA
		Esperienza nell'ambito di interventi di intermediazione e ricollocazione professionale realizzati in attuazione di dispositivi (bandi, avvisi, ...) pubblici sul territorio provinciale	15			NO	0	ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DOMANDA
	Indicatore - 1.1.2.2. Esperienza per l'utilizzo di metodologie riconosciute	Documentazione allegata alla domanda, attestante la presenza di operatori specificamente formati per la realizzazione di attività di Bilancio di Competenze e/o Bilancio di prossimità e/o Reconnaissance des Acquis - RDA	0 / 5	5	D	NO	0	ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DOMANDA
Criterio - 1.1.3. Correttezza nella realizzazione di azioni precedentemente finanziate	Indicatore - 1.1.3.1. Giudizio complessivo dell'ispezione di monitoraggio		0 - 60	60	D	NO	0	DATI PROVINCE (CSI)
Criterio - 2.1.1. Varietà dell'offerta	Indicatore - 2.1.1.1. Varietà nell'offerta formativa proposta dall'AT		0 - 40	40	D	NO	0	DATI REGIONE (REPERTORI MDL E FCI)
Criterio - 2.1.2. Dimensione dell'offerta	Indicatore - 2.1.2.1. Dimensione dell'offerta formativa proposta dall'AT		0 - 40	40	D	NO	0	DATI REGIONE (REPERTORI MDL E FCI)
Criterio - 2.1.3. Dimensione dell'offerta	Indicatore - 2.1.3.1. Punteggio di corrispondenza ai fabbisogni formativi		0 - 15	15	D	NO	0	DATI REGIONE/PROVINCE
Criterio - 2.1.4. Possesto di requisiti di abilitazione previsti da specifiche normative di settore	Indicatore - 2.1.4.1. Numero di abilitazioni per l'erogazione di corsi normati		0 - 5	5	D	NO	0	ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DOMANDA
Criterio - 2.2.1. PROGETTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DEL PAI	Indicatore - 2.2.1.1. Descrizione della progettazione e della personalizzazione del PAI	Modalità di progettazione e pianificazione dei servizi previsti dai PAI	0 - 50	50	F	Descrivere, in coerenza con quanto previsto dagli standard regionali dei servizi e dall'iter procedurale, le modalità di progettazione e pianificazione dei PAI (in considerazione dei diversi obiettivi/vincoli).	5000	
		Modalità di personalizzazione dei PAI in base all'analisi dei fabbisogni	0 - 40	40		Descrivere le modalità organizzative adottate per la "personalizzazione" dei PAI in considerazione dei diversi target di destinatari e dell'analisi degli specifici fabbisogni.	5000	
		Modalità di accompagnamento / monitoraggio dei PAI	0 - 10	10		Descrivere le modalità di monitoraggio ed adeguamento dei PAI adottate al fine di massimizzarne l'efficacia in termini di partecipazione e di conseguimento dei risultati attesi.	5000	
Criterio - 2.3.1. STRUMENTI E METODOLOGIE	Indicatore - 2.3.1.1. Descrizione degli strumenti e delle metodologie didattiche innovative utilizzate per realizzare gli interventi formativi		0 - 20	20	D	NO	0	DATI REPERTORI MDL / FCI REGIONE/PROVINCE
	Indicatore - 2.3.1.2. Descrizione degli strumenti e delle metodologie adottate per la pianificazione e realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento professionale e accompagnamento al lavoro.	Gli strumenti e le metodologie adottate per la realizzazione dei servizi risultano specificati e coerenti con gli standard regionali; Le metodologie e gli strumenti di pianificazione dei servizi risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi.	0 - 20	20	F	Descrivere, in coerenza con quanto previsto dagli standard regionali, gli strumenti e le metodologie adottate per la realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento professionale e accompagnamento al lavoro. Descrivere le modalità di monitoraggio/valutazione di processo, di risultato e le "azioni correttive" previste al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi di accoglienza, orientamento professionale e accompagnamento al lavoro.	5000	
Criterio - 2.4.1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO/AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO INTEGRATO	Indicatore - 2.4.1.1. Descrizione dell'organizzazione del servizio/azioni previste dal progetto integrato	Definizione del ruolo e del contributo specifico dei soggetti aderenti all'AT	0 - 50	80	F	Descrivere lo specifico contributo quali-quantitativo assicurato da ogni componente nell'ambito del complessivo modello organizzativo proposto dall'AT.	10000	
		Modalità e procedure di coordinamento e monitoraggio interne all'AT	0 - 30			Descrivere il complessivo modello di coordinamento interno (figure preposte, modalità/procedure organizzative, ...) e di monitoraggio/valutazione dei servizi erogati (indicatori, modalità di rilevazione, ...) finalizzato all'ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati.	5000	
Criterio - 2.5.1. DISPONIBILITA' DI RISORSE UMANE DEDICATE (FIGURE CHIAVE)	Indicatore - 2.5.1.1. Ruolo delle figure chiave (Case manager) dell'AT nella progettazione e realizzazione dei percorsi lavorativi personalizzati	Il ruolo descritto risulta coerente con le esigenze connesse alla gestione organizzativa dei rapporti con referenti provinciali (CPI) per l'efficiente presa in carico e costante monitoraggio dei PAI dei lavoratori assegnati	0 - 50	50	F	Descrivere le specifiche funzioni, le modalità e gli strumenti operativi adottati dai Case Manager (e da altre figure chiave previste nel modello organizzativo dell'AT) per la gestione "personalizzata" dei PAI, in considerazione dei diversi fabbisogni connessi ai target dei destinatari. Evidenziare le modalità di interazione con i referenti provinciali/CPI.	2500	
		Il ruolo descritto risulta coerente con le esigenze connesse alla gestione del rapporto con i diversi soggetti componenti l'AT				Descrivere le specifiche funzioni, le modalità e gli strumenti operativi adottati dai Case Manager (e da altre figure chiave previste nel modello organizzativo dell'AT) per la gestione "personalizzata" dei PAI, in considerazione dei diversi fabbisogni connessi ai target dei destinatari. Evidenziare le modalità di coordinamento/interazione organizzativa con le diverse componenti dell'AT.	2500	
Criterio - 2.5.2. PROCEDURE DI COORDINAMENTO	Indicatore - 2.5.2.1. Descrizione delle procedure di coordinamento tra l'AT e le Province	Le metodologie e gli strumenti organizzativi adottati sono coerenti con le dimensioni quali-quantitative della domanda stimata di servizi e assicurano adeguati standard di erogazione; Il modello organizzativo/procedurale interno all'AT risulta complessivamente coerente con le esigenze espresse dall'amministrazione provinciale.	0 - 30	30	F	Rappresentare in forma di "funzionigramma" il modello organizzativo adottato, integrandolo con la descrizione sintetica di altri "fattori" qualitativi (specifiche competenze, conoscenza del territorio...) attestanti l'efficacia complessiva del progetto integrato proposto in relazione alle caratteristiche quali-quantitative della domanda di servizi di "politica attiva", stimata per il territorio di riferimento, e degli obiettivi/vincoli attuativi.	5000	
Criterio - 3.1.1. SVILUPPO SOSTENIBILE E PARI OPPORTUNITA'	Indicatore - 3.1.1.1. Buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito dei principi orizzontali comunitari dello sviluppo sostenibile e delle pari opportunità.	Evidenza di buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito del principio orizzontale dello sviluppo sostenibile contenuti nella proposta dell'AT	0 / 10	20	F	Descrivere le azioni/modalità di promozione dello sviluppo sostenibile da attuare nelle diverse fasi di erogazione del servizio (in coerenza con quanto già previsto nella progettazione didattica dei percorsi formativi).	2500	
		Evidenza di buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito del principio orizzontale delle pari opportunità nei soggetti componenti l'AT	0 / 10			Descrivere le azioni/modalità di sostegno delle pari opportunità da attuare nelle diverse fasi di erogazione del servizio (in coerenza con quanto già previsto nella progettazione didattica dei percorsi formativi).	2500	
Criterio - 3.1.2. Settori prevalenti nel territorio (fabbisogni locali)	Indicatore - 3.1.2.1. Priorità provinciali connesse a fabbisogni professionali		0 - 30	30	D	NO	0	DATI REGIONALI/PROVINCIALI
Criterio - 4.1.1. Sedi operative disponibili	Indicatore - 4.1.1.1. Numero di sedi operative situate all'interno dell'area territoriale interessata dal progetto integrato dell'AT		0 - 80	80	D	NO	0	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
Criterio - 4.1.2. Disponibilità locali per erogazione del servizio	Indicatore - 4.1.2.1. Capacità ricettiva dei locali disponibili presso le sedi operative		0 - 40	40	D	NO	0	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
Criterio - 4.1.3. Disponibilità laboratori	Indicatore - 4.1.3.1. Disponibilità di laboratori		0 - 160	160	D	NO	0	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
Criterio - 4.1.4. Risorse professionali	Indicatore - 4.1.4.1. Disponibilità di case manager per la presa in carico dei lavoratori		0 - 40	40	D	NO	0	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
Criterio - 4.2.1. DISTRIBUZIONE DELLE SEDI SULL'AREA TERRITORIALE	Indicatore - 4.2.1.1. Distribuzione delle sedi operative dell'AT all'interno dell'area territoriale interessata dal progetto integrato	Le sedi operative sono adeguatamente distribuite sul territorio per accogliere e rispondere efficacemente alla localizzazione della domanda stimata	0 - 130	130	F	Descrivere come la collocazione delle sedi operative sul territorio di riferimento assicura il presidio (logistico, ...) delle aree produttive interessate dalla crisi.	2500	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE